

CENCIO sac. Luigi, missionario

nato a Cerreto Langhe (Cuneo-Italia) il 1° agosto 1874; prof. perp. a Foglizzo il 5 ott. 1899; sac. a Buenos Aires (Argentina) il 27 genn. 1901; + a Buenos Aires il 2 aprile 1966.

Nel 1911 partì per la Patagonia, dove per oltre trent'anni fu il braccio destro del superiore di quella Missione. Apostolo pieno di ardimento, fu il primo che raggiunse la Terra del Fuoco con una "Ford". Diede vita a vari collegi, fra cui quello di Comodoro Rivadavia, oggi sede dell'Università San Giovanni Bosco. Quando cominciò a sentire il peso degli anni, ebbe l'incarico di organizzare la propaganda salesiana e si stabilì a Buenos Aires, dove diresse la casa-procura dei Salesiani fino alla fine della vita (92 anni) con perfetta lucidità di mente. Qui diede vita a un centro di stampa che distribuiva mensilmente 70.000 copie del Boletín salesiano e altrettante copie del giornaleto Obra de Don Bosco in la Patagonia Septentrional e del Boletín Ceferiniano. Negli ultimi anni don Cencio distribuì più di 50.000 esemplari della vita di Zeffirino Namuncurà e oltre 100.000 vite di don Bosco. Inoltre diffuse a decine di migliaia le biografie dei missionari salesiani e fogli di propaganda senza numero. Autentico e ardimentoso missionario e apostolo della buona stampa.